

Alla Sapienza di Roma il punto sull'oncologia integrata

I maggiori esperti italiani ed internazionali di oncologia integrata si incontreranno all'università La Sapienza di Roma dal 12 al 14 novembre per il X Congresso Internazionale di Oncologia Integrata, organizzato da ARTOI e con la partecipazione di FIAMO. Un'iniziativa che vede insieme il mondo accademico e quello delle Medicine Tradizionali e Complementari, con l'obiettivo di compiere un salto di qualità nella lotta ai tumori.

X Congresso internazionale di Oncologia integrata, Roma 2021

Nel corso dell'evento professionisti di fama nazionale ed internazionale esporranno le loro esperienze sul campo. L'inaugurazione, **che si terrà presso il presidio universitario de La Sapienza all'ospedale Sant'Andrea di via Grottarossa 1035/1039, Roma (Aula 1 piano terra)**, prevede la presentazione del **"Manuale di Oncologia Integrata"**: primo nel suo genere in italiano e terzo a livello mondiale, questo manuale rappresenta **l'incontro proficuo tra il mondo accademico e quello delle Medicine Tradizionali e Complementari (MT&C)** nell'ambito della lotta ai tumori. Tra gli autori della pubblicazione anche **Francesco V. Marino**, specializzato in ematologia, omeopata e agopuntore, attualmente **vice presidente di FIAMO**.

La malattia oncologica: un trend in crescita

L'incidenza della malattia oncologica nella popolazione è in costante crescita, nonostante gli indubbi **progressi sul piano della prevenzione, della diagnosi precoce e della terapia**. Le patologie oncologiche costituiscono, insieme a quelle cardiovascolari, una delle massime priorità in ambito sanitario e socio-economico. Restano ancora molti nodi da sciogliere, a partire dal **trend epidemiologico in costante crescita**: i pazienti in Italia erano 2.244.000 nel 2006 e oltre 3.000.000 nel 2016;¹ si stima che i nuovi casi registrati nel 2020 siano stati 377.000 circa ²(dati AIOM³ e AIRTUM⁴, 383.000 secondo il portale della Commissione Europea ECIS – European Cancer Information System)⁵⁶. In Europa nel 2020 sono stati registrati 2,7 milioni di nuovi casi⁷.

Anche per questo il Parlamento Europeo, nell'ambito del programma "EU4 Health Programme" per il periodo 2021-2027, ha contemplato di sostenere politiche sanitarie volte a garantire la qualità di vita dei pazienti in un'ottica di integrazione centrata sul paziente stesso⁸.

Soluzioni sostenibili da affiancare ai protocolli validati: il ruolo dell'omeopatia

In ambito oncologico si vanno ricercando soluzioni innovative, sostenibili e condivise dagli stessi pazienti come, d'altro canto, sostiene la Medicina basata sull'Evidenza. Da questo punto di vista, la **Medicina Omeopatica può costituire una valida risorsa in aggiunta ai protocolli validati**. Sempre più richiesta dai pazienti - in virtù dei risultati sulla qualità di vita e sulla gestione clinica della malattia - nel corso degli anni l'Omeopatia ha saputo trasformare lo scetticismo iniziale di molti oncologi in aperta curiosità ed interesse. Soprattutto in Francia e Germania un numero crescente di oncologi la implementa nei

propri piani di cura, altri la consigliano ai pazienti: non a caso sono cresciute significativamente le evidenze e gli studi in letteratura in favore dell'integrazione terapeutica. **L'Omeopatia**, oltre ad **agire sulla sintomatologia**, ha dimostrato di poter **incrementare la risposta alle terapie convenzionali**, riducendo il consumo di farmaci e quindi il rischio di effetti collaterali.

Alla luce di quanto sopra, è impensabile impostare una terapia per il cancro facendo ricorso solo alle Medicine Complementari, inclusa l'Omeopatia; è dall'unione tra i diversi approcci che si potrà raggiungere il massimo risultato.

Dall'unione, la forza: affrontare il tumore con tutte le armi a disposizione

In sostanza, per affrontare in scienza e coscienza una patologia difficile e complessa come quella tumorale, è necessario dotarsi di un approccio razionale a più livelli: quello dell'Oncologia convenzionale è prevalentemente centrato sulla malattia, mentre quello delle Medicine Tradizionali e Complementari (Omeopatia in primis) è centrato sul paziente.

È dall'osmosi culturale tra esperienze diverse, antiche e moderne, che questa lotta potrebbe compiere un salto di qualità. In Italia non è ancora presente, ma è fortemente auspicabile, una integrazione scientifica e terapeutica dei vari approcci all'interno delle strutture sanitarie, come invece già succede in altri Paesi, quali India, Svizzera e Germania.

1 [F.A.V.O. presenta al XI Congresso AIOM l'indagine CENSIS: "Disparità nell'accesso dei malati oncologici ai trattamenti terapeutici e assistenziali"](#) - F.A.V.O. - Federazione delle Associazioni di Volontariato in Oncologia ([favo.it](#))

2 [I numeri del cancro 2016.pdf \(registri-tumori.it\)](#)

3 Associazione Italiana Oncologia Medica

4 Associazione Italiana Registro Tumori

5 [2020 Numeri Cancro-operatori-web.pdf \(aiom.it\)](#)

6 <https://ecis.jrc.ec.europa.eu/>

7 [Cancro: le stime per il 2020 in Europa \(airc.it\)](#)

8 Official Journal of the European Union, vol. 64, 26 March 2021